

Anno CXXXV - Numero 6

Roma, 31 marzo 2014

Pubblicato il 31 marzo 2014



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Rettifica dei dati anagrafici	Pag. 12
DISPOSIZIONI GENERALI		Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	» 12
D.M. 27 dicembre 2013 – Trasformazione di Casa Circondariale in Casa di Reclusione.	Pag. 1	Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	» 12
DD.MM. 8 gennaio 2014 – Destinazioni a Case di Reclusione.	» 1	Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	» 12
CONCORSI		Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità	» 13
CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI		Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	» 13
Cassa Mutua Nazionale tra i Cancellieri e Segretari giudiziari - Fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto – concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l’anno scolastico 2013-2014, a favore dei figli, nonché degli orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.	Pag. 1	Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	» 15
LIBERE PROFESSIONI		Positivo superamento della prima valutazione di professionalità	» 16
Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Giornalisti		Esito di ricorsi	» 33
D.M. 21 febbraio 2014 – Approvazione del regolamento in materia di ricorsi innanzi al Consiglio di disciplina Nazionale.	Pag. 2	CARRIERA DIRIGENZIALE	
PARTE SECONDA		Rinnovo incarichi dirigenziali	Pag. 33
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE		DIPARTIMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	
DIPARTIMENTO DELL’ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.	
MAGISTRATURA		Nomine con riserva ad allievo agente	Pag. 38
Conferme negli incarichi	Pag. 5	Promozioni per merito straordinario	» 39
Conferimento di funzioni direttive giudicanti	» 6	Promozioni.	» 39
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti	» 6	Retrodatazione della nomina	» 43
Conferimento di funzioni giudicanti	» 6	Riammissione in servizio.	» 43
Trasferimenti e destinazione	» 6	Riconoscimento di periodo di servizio	» 43
Applicazioni extradistrettuali.	» 11	Decadenze dalla nomina	» 43
		Aspettative e congedo straordinario.	» 44
		Conferimento della medaglia di congedo in argento.	» 44
		Conferma e scioglimento di riserve.	» 45
		Cessazioni dal servizio.	» 45
		DEFUNTI	
		Magistrati.	Pag. 51

30-431100140331

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 27 dicembre 2013 – Trasformazione di Casa Circondariale in Casa di Reclusione.

D.M. 27-12-2013

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa Circondariale “Giuseppe Tomasiello” di Alghero, con sezione di Casa di Reclusione, è trasformata in Casa di Reclusione.

DD.MM. 8 gennaio 2014 – Destinazioni a Case di Reclusione

DD.MM. 8-1-2014

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa di reclusione “Rodolfo Morandi” di Saluzzo, con sezione di Casa Circondariale, è interamente destinata a Casa di Reclusione.

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa circondariale “Giuseppe Montalto” di Alba, con sezione di Casa di reclusione, è interamente destinata a Casa di Reclusione.

CONCORSI

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

Cassa Mutua Nazionale tra i Cancellieri e Segretari giudiziari - Fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto – concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2013-2014, a favore dei figli, nonché degli orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.

CONCORSO

per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2013– 2014 a favore di figli, nonché orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri,

Articolo 1°

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno scolastico 2013 - 2014, a favore dei figli, nonché degli orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.

a) n. 3 borse di studio da €. 240,00 ciascuna, a favore di studenti universitari;

b) n. 4 borse di studio da €. 170,00 ciascuna, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2012 - 2013 abbiano frequentato un istituto di istruzione secondaria di secondo grado legalmente riconosciuto;

c) n. 3 borse di studio da €. 140,00 ciascuna, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2012 -2013 abbiano conseguito la licenza di scuola media in un istituto statale o legalmente riconosciuto

d) n. 1 borsa di studio da €.140,00 a favore di studenti diversamente abili, che nell'anno scolastico 2012 -2013 abbiano frequentato un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, legalmente riconosciuto, o abbiano conseguito la licenza di scuola media in un istituto statale o legalmente riconosciuto

Articolo 2°

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio di cui al precedente articolo:

per il capo a) gli studenti universitari che abbiano riportato nell'anno accademico 2012 –2013 una votazione media degli esami sostenuti non inferiore a 25/30 e siano in regola con il piano di studio approvato dalla Facoltà per l'anno predetto e per quelli precedenti;

per il capo b) gli studenti di istituto di istruzione secondaria di secondo grado che nell'anno scolastico 2012 - 2013 siano stati promossi in unica sessione ed abbiano riportato una votazione media non inferiore a 7/10 ovvero negli esami finali una votazione non inferiore a 70/100 (n. 2 borse di studio);

per il capo c) gli studenti che abbiano conseguito nell'anno scolastico 2012 - 2013 la licenza di scuola media con giudizio complessivo non inferiore a 7;

per il capo d) gli studenti che abbiano riportato nell'anno scolastico 2012 -2013 una votazione media non inferiore al 6 per la licenza di scuola media o per la scuola secondaria di secondo grado.

Nel caso in cui la borsa di studio per studenti diversamente abili non venga assegnata, la somma sarà impiegata per assegnare un'altra borsa di studio a favore degli studenti di cui all'art. 1 capo c).

Articolo 3°

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, sottoscritta dal richiedente socio in attività di servizio o, nel caso di orfani di soci deceduti in attività di servizio, dalla madre esercente la potestà genitoriale o dal tutore ovvero dal candidato, se maggiorenne, e diretta alla Fondazione “F.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto” con sede presso la Cassa Mutua Nazionale Cancellieri - Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour - 00193 Roma - dovranno essere inviate entro il termine perentorio di giorni sessanta a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia (farà fede il timbro postale di spedizione).

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) autocertificazione attestante l'iscrizione e la frequenza nell'anno 2013 - 2014 ad una classe o anno di corso successivi a quelli frequentati nell'anno precedente, compresi gli studenti universitari che nell'anno 2012 -2013 abbiano conseguito il diploma di laurea triennale e proseguano gli studi per il conseguimento della laurea specialistica;

b) autocertificazione attestante la votazione conseguita dal candidato nelle singole materie nell'anno scolastico 2012 -2013, con la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente;

c) per gli studenti universitari, autocertificazione indicando l'Università, la data degli esami e la votazione conseguita nelle singole materie con la espressa dichiarazione che lo studente, nell'anno accademico 2012 -2013, compresa la sessione di febbraio 2014, ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso, cui era iscritto secondo il piano di studio approvato dalla Facoltà;

d) certificato di stato di famiglia.

Articolo 4°

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuata dal Comitato Esecutivo della Fondazione.

Ai fini del computo della media dei voti riportati, nello scrutinio o negli esami, sono esclusi i voti riportati in educazione fisica e in religione.

Le singole graduatorie verranno formate tenendo conto dei decimi di punto.

Articolo 5°

A parità di merito saranno preferiti:

1. Gli orfani;
2. I concorrenti nati in Calabria;
3. Gli appartenenti a famiglia numerosa;
4. Gli studenti che frequentano una classe superiore.

A parità di titoli sarà preferito il candidato più giovane di età.

La proclamazione dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 17 febbraio 2014

Il Presidente: DOTT. FEDERICO MANCUSO

LIBERE PROFESSIONI

Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti

D.M. 21 febbraio 2014 – Approvazione del regolamento in materia di ricorsi innanzi al Consiglio di disciplina Nazionale.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

IL MINISTRO

Visti gli artt. 20, lett e) e 60, 61 e 62 L. 3 febbraio 1963 n. 69;

Visti gli artt. 59, 60, 61, 62 e 63 del DPR 4 febbraio 1965 n. 115

Visto gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il testo del Regolamento per la trattazione dei ricorsi e degli affari di competenza del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, approvato dal Consiglio Nazionale con delibera del 21 gennaio 2014;

Decreta:

È approvato il Regolamento in materia di ricorsi innanzi al Consiglio di disciplina Nazionale approvato dal Consiglio Nazionale con delibera del 21 gennaio 2014 ed allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia

Roma, 21 febbraio 2014

Il Ministro: ANNAMARIA CANCELLIERI

REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICORSI

INNANZI AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA NAZIONALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE IN DATA 21 GENNAIO 2014

1. Ricorso al Consiglio di disciplina nazionale

Le deliberazioni pronunciate in materia disciplinare possono essere impugnate dall'interessato e dal Procuratore generale competente con ricorso al Consiglio di disciplina nazionale nel termine di trenta giorni. I termini per la presentazione del ricorso sono perentori e decorrono dal giorno in cui è notificato il provvedimento. Separatamente o nello stesso ricorso può essere presentata richiesta motivata di sospensiva della sanzione.

2. Contenuto del ricorso

Il ricorso di cui all'articolo precedente deve contenere i motivi su cui si fonda ed essere corredato da:

- (a) indicazione degli estremi del provvedimento impugnato;
- (b) indicazione di luogo, data, firma e copia di documento d'identità;
- (c) documenti eventualmente occorrenti a comprovarne fondamento;

(d) attestazione del versamento dei tributi erariali e del contributo istruttorio a titolo di diritti di segreteria secondo l'importo fissato con delibera del Consiglio nazionale, da versare tramite bonifico bancario al Consiglio nazionale; tale versamento non è richiesto per i ricorsi proposti dal Procuratore generale. In caso di mancato deposito della ricevuta, viene assegnato al ricorrente un termine per presentarla;

(e) indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata ed eventualmente del recapito al quale l'interessato intende siano fatte le eventuali comunicazioni da parte del Consiglio di disciplina nazionale. In mancanza di tali indicazioni le comunicazioni vengono depositate a ogni effetto presso la segreteria del Consiglio di disciplina nazionale.

3. Astensione o ricasazione dei membri del Consiglio di disciplina nazionale.

I consiglieri di disciplina nazionali hanno l'obbligo di astenersi nei casi indicati dall'art. 51 c.p.c. e possono essere ricasati nei casi indicati dall'art. 52 c.p.c. in quanto applicabili.

4. Presentazione del ricorso

Il ricorso è presentato direttamente al Consiglio di disciplina nazionale con deposito a mano o spedito con plico raccomandato a/r. Il ricorso proposto dall'interessato va redatto su carta da bollo. All'originale vanno allegare tre copie in carta libera e una copia in formato elettronico.

La data di presentazione è annotata a margine del ricorso a cura della segreteria del Consiglio di disciplina nazionale, che ne rilascia ricevuta e provvede, senza indugio, con lettera raccomandata o con posta elettronica certificata, a inviare copia del ricorso al giornalista, se ricorrente è il Procuratore generale, ovvero a trasmettere copia del ricorso e della delibera di prima istanza al Procuratore generale competente, se ricorrente è il giornalista.

La segreteria del Consiglio di disciplina nazionale richiede al Consiglio di disciplina territoriale competente copia di tutti gli atti relativi al procedimento impugnato. Quest'ultimo deve provvedere alla trasmissione di quanto domandato, a mezzo di posta elettronica certificata, non oltre 7 giorni dalla richiesta.

Il ricorso e gli atti del procedimento rimangono depositati presso il Consiglio di disciplina nazionale per trenta giorni. Durante detto periodo il Procuratore generale e l'interessato possono prendere visione degli atti, proporre deduzioni ed esibire documenti; nei dieci giorni successivi è inoltre consentita la proposizione di motivi aggiuntivi.

Alla scadenza dei predetti termini e prima della deliberazione, il Consiglio deve in ogni caso sentire il Procuratore Generale ai sensi dell'art. 61 della legge n. 69/1963, acquisendone le conclusioni scritte da comunicare all'incolpato tramite raccomandata a/r ovvero via posta elettronica certificata ed assegnando all'incolpato un termine non inferiore a trenta giorni per essere sentito nelle sue discolpe. L'incolpato ha facoltà di presentare documenti e memorie difensive.

5. Nomina e funzioni del relatore. Trattazione del ricorso

Entro trenta giorni successivi alla scadenza dei termini di cui all'art. 4, il Presidente nomina il relatore, stabilisce la data della seduta per la trattazione del ricorso e convoca il ricorrente se ne ha fatto richiesta.

Il relatore può far presente un impedimento, giustificandone i motivi, nei 5 giorni successivi alla nomina. Il presidente del Consiglio di disciplina nazionale, ove ritenga fondati i motivi dell'impedimento, provvede alla nomina di un nuovo relatore.

Il relatore nominato assume tutti gli elementi necessari a chiarire i fatti al centro del ricorso. Fatta una sommaria relazione al Consiglio, può chiedere al presidente che siano ascoltati testimoni o che sia acquisita ulteriore documentazione. Conclusa l'istruttoria, il relatore chiede che venga messa all'ordine del giorno la discussione del ricorso e deposita la sua relazione.

Il relatore pone le domande al ricorrente o, in sua assenza, al legale eventualmente designato. Successivamente, con l'autorizzazione del presidente, possono porre domande gli altri consiglieri. L'intera fase dell'audizione è registrata e la relativa trascrizione è custodita presso gli uffici del Consiglio ed è sottratta all'accesso di terzi.

Analoga procedura è seguita per l'audizione di testi.

Il relatore formula proposta di sanzione o di proscioglimento, presa visione del richiesto parere del Procuratore generale competente. Al termine del giudizio redige il provvedimento finale.

6. Convocazioni

La segreteria del Consiglio di disciplina nazionale, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata spedite almeno dieci giorni prima, invita le parti da ascoltare a presentarsi alla seduta.

Il ricorrente, in caso di assenza o di impedimento o comunque qualora lo ritenga opportuno, può essere rappresentato da un avvocato iscritto nell'Albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle giurisdizioni superiori.

Nell'assenza non motivata oppure e comunque dopo due assenze consecutive del ricorrente o del suo legale rappresentante o dei testimoni citati, il Consiglio di disciplina nazionale decide il ricorso sulla base degli atti in suo possesso. Sia nel caso del primo che del secondo rinvio, il ricorso deve essere posto all'ordine del giorno della prima seduta utile.

7. Elenco dei ricorsi

La segreteria trasmette tramite posta elettronica certificata a tutti i componenti del Consiglio di disciplina nazionale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la trattazione, l'elenco dei ricorsi, copie degli stessi e delle deliberazioni impugnate, nonché la proposta del relatore.

I consiglieri hanno facoltà di trarre copia degli atti inseriti nei fascicoli e relativi ai ricorsi posti all'ordine del giorno.

Entro trenta giorni dall'insediamento del Consiglio di disciplina nazionale verrà trasmesso a tutti i consiglieri, a cura della segreteria, l'elenco dei procedimenti pendenti.

L'elenco dovrà comprendere: nome del ricorrente, data e numero di protocollo del ricorso, materia a cui si riferisce, data di prescrizione, nome del relatore, se già nominato.

8. Sospensiva

Il ricorrente può proporre unitamente al ricorso o successivamente ad esso, istanza di sospensione cautelare.

Nel caso di istanza di sospensione cautelare, il Consiglio di disciplina nazionale iscrive la richiesta all'ordine del giorno della sua prima riunione e avvia un'istruttoria sommaria le cui conclusioni vengono esaminate dal Consiglio nella stessa seduta.

9. Ordine di trattazione dei ricorsi

I ricorsi sono posti all'ordine del giorno secondo le seguenti priorità:

- a) data di presentazione e rischio di prescrizione;
- b) rilevanza sociale del fatto contestato;
- c) pregiudizio per l'Ordine;
- d) coinvolgimento di componenti di organismi dell'Ordine o di altri enti di categoria.

10. Esame del ricorso

Le sedute del Consiglio di disciplina nazionale non sono pubbliche.

Qualora il Consiglio ritenga necessario che l'interessato dia chiarimenti ovvero produca atti o documenti, il presidente ne dà comunicazione all'interessato a mezzo di lettera raccomandata o con posta elettronica certificata, fissando un termine per la risposta non inferiore a 15 giorni. Se questa non giunge entro il termine stabilito la decisione è presa in base agli atti già in possesso del Consiglio.

11. Decisione del ricorso

Chiusa la discussione sulla proposta del relatore, il presidente raccoglie i voti dei consiglieri e vota per ultimo. In caso di parità di voti prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.

La decisione del Consiglio nazionale sul ricorso può confermare, annullare, revocare o modificare la delibera impugnata nei limiti dei motivi adottati nel ricorso.

Il segretario del Consiglio di disciplina nazionale redige verbale delle sedute. Esso deve contenere:

- a) numero del verbale, il giorno, il mese e l'anno in cui ha luogo la seduta;
- b) nome del presidente, del segretario e degli intervenuti;
- c) ordine del giorno della seduta, l'indicazione delle materie esaminate e dei provvedimenti adottati;
- d) firme del presidente e del segretario.

12. Vizi procedurali

In caso di vizi procedurali dedotti o rilevati d'ufficio, il relatore, senza entrare nel merito, redige sul punto una relazione che trasmette al presidente del Consiglio di disciplina nazionale affinché la ponga all'ordine del giorno della prima riunione utile.

Il Consiglio, dopo aver ascoltato la relazione, decide di:

a) annullare la delibera e inviare gli atti al Consiglio di disciplina territoriale perché avvii un nuovo procedimento con diverso Collegio, se le irregolarità riscontrate sono insanabili, quali i vizi del contraddittorio ovvero la violazione del diritto di difesa;

b) rinviare gli atti al relatore perché si pronunci sul merito, se il provvedimento è affetto da irregolarità diverse da quelle indicate nella lett. a) e sono riferite a soli vizi formali.

13. Divieto di reformatio in peius

Nelle deliberazioni dei ricorsi, il Consiglio di disciplina nazionale, su ricorso del Procuratore generale competente può riformare il provvedimento del Consiglio territoriale procedendo, se necessario, a tutti gli adempimenti formali ed istruttori.

Il Consiglio nazionale può applicare una sanzione più grave rispetto alla sanzione di primo grado solo nel caso in cui il ricorso sia proposto dal Procuratore generale competente.

Se il ricorso è proposto solo dall'interessato, vale il divieto di reformatio in peius delle sanzioni di primo grado.

14. La deliberazione del Consiglio di disciplina nazionale

La deliberazione deve contenere il nome del ricorrente, l'oggetto dell'impugnazione, la motivazione, il dispositivo, l'indicazione del giorno, mese e anno in cui è pronunciata e deve essere sottoscritta dal presidente, dal segretario e dal relatore.

La deliberazione è depositata in originale nella segreteria del Consiglio di disciplina nazionale ed è notificata a mezzo di ufficiale giudiziario entro 30 giorni dal deposito, al ricorrente, a norma dell'art. 62 della legge n. 69/1963, nel recapito dichiarato; ove sia stata omessa tale dichiarazione la notifica si esegue presso il domi-

cilio risultante dall'Albo, dal Registro o dagli Elenchi; al Consiglio di disciplina che ha emesso la deliberazione; al Procuratore generale competente. Sono altresì comunicate tramite posta elettronica certificata al Consiglio dell'Ordine cui appartiene l'incolpato.

Le deliberazioni del Consiglio di disciplina nazionale sono immediatamente esecutive anche se impugnate davanti all'Autorità Giudiziaria.

15. Azione giudiziaria

Le deliberazioni di cui all'articolo precedente possono essere impugnate sia dall'interessato sia dal Procuratore generale competente, con ricorso dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria, da proporre, a pena di inammissibilità, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento impugnato ovvero sessanta se il ricorrente risiede all'estero. Il procedimento è disciplinato dall'art. 27 del D. Lgs 01 settembre 2011 n. 150.

16. Sospensione dei termini

I termini per proporre ricorso davanti al Consiglio di disciplina nazionale restano sospesi dal 1° agosto al 15 settembre di ogni anno ai sensi della legge n. 742/1969.

17. Accesso agli atti

L'accesso agli atti e ai documenti relativi ai procedimenti istruiti e decisi dal Consiglio di disciplina nazionale è disciplinato dal Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi dell'Ordine dei giornalisti.

18. Decorrenza

Il presente regolamento si applica ai procedimenti dinanzi al Consiglio di disciplina nazionale introdotti con ricorso depositato o trasmesso in data successiva alla sua entrata in vigore.

Ai procedimenti già introdotti e pendenti alla stessa data, si applica il regolamento precedente.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.P.R. 19-12-2013 - REG. C.C. 6-2-2014

Decreta la conferma del dott. Roberto Angelo DE SIMONE, nato a Trapani il 13 marzo 1941, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Trapani, con decorrenza dal 31 ottobre 2012.

Decreta la conferma del dott. Francesco GUSTAPANE, nato a Lecce il 28 agosto 1943, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari, con decorrenza dal 24 novembre 2012.

Decreta la conferma della dott.ssa Ornella RICCIO, nata a Capua il 15 aprile 1954, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Ancona, con decorrenza dal 27 ottobre 2012.

DD.P.R. 19-12-2013 - REG. C.C. 12-2-2014

Decreta la conferma del dott. Fabio NAPOLEONE, nato a Bari il 15 giugno 1957, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Sondrio, con decorrenza dal 27 novembre 2012.

Decreta la conferma della dott.ssa Giulia PERROTTI, nata ad Adria il 18 ottobre 1953, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verbania, con decorrenza dall'1 dicembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Carmelo Antonio PETRALIA, nato a Catania il 30 ottobre 1950, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Ragusa, con decorrenza dal 27 febbraio 2013.

Decreta la conferma del dott. Antonio PIZZI, nato a Torino il 23 febbraio 1941, nell'incarico di Procuratore Generale presso il la Corte di Appello di Bari, con decorrenza dal 20 aprile 2013.

Decreta la conferma del dott. Fragola Giovanni RABUANO, nato a Dragoni il 3 dicembre 1939, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Nola, con decorrenza dal 20 aprile 2013.

Decreta la conferma del dott. Mario ZEVOLA, nato a Napoli il 18 marzo 1948, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano, con decorrenza dall'8 settembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Vito ZINCANI, nato a Castilenti il 10 febbraio 1942, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, con decorrenza dal 18 settembre 2012.

DD.P.R. 19-12-2013 - REG. C.C. 13-2-2014

Decreta la conferma del dott. Alberto Ettore Corrado LEONE, nato a Siracusa il 12 novembre 1947, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Gela, con decorrenza dal 13 novembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe MADDALENA, nato a Napoli il 28 ottobre 1940, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, con decorrenza dal 14 ottobre 2012.

Decreta la conferma della dott.ssa Maria Luisa Antonietta MINGRONE, nata a Crotone l'1 luglio 1957, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Crotone, con decorrenza dal 30 settembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Antonio MORELLI, nato a Taranto l'8 luglio 1939, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Taranto, con decorrenza dal 07 novembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Tito SALERNO, nato a Stilo il 25 luglio 1939, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Siena, con decorrenza dal 10 dicembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Ezio SINISCALCHI, nato a Napoli l'8 gennaio 1944, nell'incarico di Presidente di Tribunale di Bergamo, con decorrenza dal 16 febbraio 2013.

Decreta la conferma del dott. Francesco SEBASTIO, nato a Bari il 13 ottobre 1942, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, con decorrenza dal 19 novembre 2012.

DD.P.R. 19-12-2013 - REG. C.C. 20-2-2014

Decreta la conferma del dott. Ugo ADINOLFI, nato a Napoli il 22 settembre 1945, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pisa, con decorrenza dal 19 novembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Beniamino CALABRESE, nato a San Gregorio Magno il 21 gennaio 1960, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, con decorrenza dal 26 novembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe CREAZZO, nato a Messina il 24 maggio 1955, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, con decorrenza dal 26 marzo 2013.

Decreta la conferma del dott. Bruno Renato GIORDANO, nato a Reggio Calabria il 17 novembre 1951, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, con decorrenza dal 23 luglio 2012.

Decreta la conferma del dott. Renato GRECO, nato ad Amandea il 3 ottobre 1942, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Cosenza, con decorrenza dal 15 ottobre 2012.

D.M. 24-1-2014 - V° U.C.B. 13-2-2014

Decreta la conferma della dott.ssa Anna ARGENTO, nata a Roma il 18 febbraio 1952, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 12 ottobre 2013.

D.M. 24-1-2014 - V° U.C.B. 14-2-2014

Decreta la conferma della dott.ssa Emma BONCOMPAGNI, nata ad Arezzo il 16 aprile 1950, nelle funzioni di Presidente di Sezione del Tribunale di Firenze con decorrenza dal 15 ottobre 2013.

D.M. 28-1-2014 - V° U.C.B. 17-2-2014

Decreta la conferma del dott. Cosimo ALMIENTO, nato a Martina Franca il 24 settembre 1948, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Brindisi con decorrenza dal 21 settembre 2013.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

D.P.R. 19-12-2014 - REG. C.C. 12-2-2014

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i Minorenni di Venezia, a sua domanda, del dott.ssa Maria Teresa ROSSI, nata a San Benedetto del Tronto il 12 novembre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale dei Minori di Venezia, con il contestuale conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

D.M. 24-1-2014 - V° U.C.B. 20-2-2014

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Arianna Angela MAFFIODO, nata a Torino il 18 giugno 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 28-1-2014 - V° U.C.B. 17-2-2014

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Fabrizio PASI, nato a Cuneo il 16 gennaio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cuneo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni giudicanti

DD.MM. 6-2-2014 - V° U.C.B. 26-2-2014

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvia MONACO, nata a Torino il 25 marzo 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bolzano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Sezione Distaccata della Corte di Appello di Trento in Bolzano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Elisabeth ROILO, nata a Bressanone il 30 luglio 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bolzano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Sezione Distaccata della Corte di Appello di Trento in Bolzano con funzioni di consigliere.

Trasferimenti e destinazione

DD.MM. 24-1-2014 - V° U.C.B. 20-2-2014

Decreta il trasferimento del dott. Giancarlo MAGGIORE, nato a Brindisi il 2 agosto 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità attualmente giudice del Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, al Tribunale di Lecce con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo Marcello MAINARDI, nato a Cremona l'8 settembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, a sua domanda, al Tribunale di Verona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Roberta MALAVASI, nata a Bologna il 27 gennaio 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cagliari, a sua domanda, al Tribunale di Siena con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Virginia MANFRONI, nata a Roma il 30 marzo 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trento, a sua domanda, al Tribunale di Verona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Massimo MARASCA, nato a Napoli il 02 novembre 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Sulmona, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gianluca MASSARO, nato a Pescia il 18 dicembre 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale di Siena con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. David MONTI, nato a Polenza il 13 gennaio 1955, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni Battista NARDECCHIA, nato a l'Aquila il 5 aprile 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, a sua domanda, al Tribunale di Monza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Simone ORAZIO, nato a Taranto il 21 settembre 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto, a sua domanda, al Tribunale di Brindisi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisabetta PAGLIAI, nata a Montevarchi il 5 agosto 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Claudio PARIS, nato a Taranto il 23 marzo 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, a sua domanda, al Tribunale di Asti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Agostino PASQUARIELLO, nato ad Aarau il 25 giugno 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossella PEGORARI, nata a Catanzaro il 12 giugno 1977, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ivana PEILA, nata ad Ivrea il 14 novembre 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ivrea, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Angelo PERRONE, nato a Taranto il 27 febbraio 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pisa, a sua domanda, al Tribunale di Livorno con le stesse funzioni.

DD.MM. 24-1-2014 - V° U.C.B. 21-2-2014

Decreta il trasferimento del dott. Luca FADDA, nato a Imperia il 10 settembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Savona, a sua domanda, al Tribunale di Ivrea con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott.ssa Raffaella FALCIONE, nata a Sulmona l'8 maggio 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, a sua domanda, al Tribunale di Velletri con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossella FERRAZZI, nata a Varese il 29 gennaio 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Varese, a sua domanda, al Tribunale di Busto Arsizio con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fabrizio FILICE, nato a Genova il 19 luglio 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, a sua domanda, al Tribunale di Vercelli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Federica FIORILLO, nata a Monselice il 29 settembre 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vicenza, a sua domanda, al Tribunale di Padova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Federica FORTUNATI, nata a Foligno il 19 agosto 1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso del Tribunale di Ancona, a sua domanda, al Tribunale di Spoleto con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena FUMAGALLI, nata a Milano il 17 luglio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Varese, a sua domanda, al Tribunale di Busto Arsizio con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donatella GARCEA, nato a Catanzaro il 3 novembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Catanzaro con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Teresa GENTILE, nata a Reggio Calabria il 26 settembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Palmi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alberto GIANNONE, nato a Torino il 10 giugno 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Asti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro GNANI, nato a Forlì il 9 ottobre 1972, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante a Bologna, a sua domanda, al Tribunale di Monza con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo GNOCCHI, nato a Cuneo il 27 giugno 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minori di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Cuneo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Nicola GRECO, nato a Vallo della Lucania il 25 gennaio 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano con funzioni di giudice della sezione lavoro, a sua domanda, al Tribunale di Monza con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Immacolata GUSTAPANE, nata a Poggiardo il 14 luglio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo INDELLICATI, nato a Reggio Calabria il 26 agosto 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Palmi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni LA ROCCA, nato a Cagliari il 17 settembre 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Nuoro, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Cagliari con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nicoletta LEONE, nato a Quartu Sant'Elena il 25 marzo 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Oristano, a sua domanda, al Tribunale di Cagliari con le stesse funzioni.

DD.MM. 24-1-2014 - V° U.C.B. 24-2-2014

Decreta il trasferimento del dott. Quirino CATURANO, nato a Caserta il 05 giugno 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Macerata, a sua domanda, al Tribunale di Benevento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessia CECCARDI, nata a Castelnuovo Ne' Monti il 1 luglio 1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Asti, a sua domanda, al Tribunale di Imperia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra CECHELLE, nata a Viterbo il 5 agosto 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco CHIAVEGATTI, nato a Mantova il 20 maggio 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ragusa, a sua domanda, al Tribunale di Verona con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Federico CIMO', nato a Termini Imerese il 14 gennaio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Termini Imerese, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Palermo con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Enrichetta CIOFFI, nata a Salerno il 26 ottobre 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Sara CIPOLLA, nata a Somma Lombardo il 26 marzo 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Busto Arsizio con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cleonice Gabriella CORDISCO, nata a Vasto il 22 settembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Larino, a sua domanda, al Tribunale di Lanciano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alberto CRIVELLI, nato ad Imperia il 9 ottobre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lodi, a sua domanda, al Tribunale di Monza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Cosmo CROLLA, nata ad Isernia il 1° febbraio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Arezzo, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco CUCCHETTO, nato a Novara il 7 agosto 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, a sua domanda, al Tribunale di Verona con funzioni di giudice del lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo DEL SORBO, nato a Napoli l'11 gennaio 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Torre Annunziata con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Monia DI MARCO, nata a Teramo il 14 giugno 1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella DRAGOTTO, nata a Genova il 09 marzo 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Massa, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

DD.MM. 28-1-2014 - V° U.C.B. 17-2-2014

Decreta il trasferimento del dott. Massimo BARALDO, nato a Milano il 22 febbraio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Sonia BELLO, nata a Cavarzere il 26 maggio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Federico BONA GALVAGNO, nato a Torino il 12 novembre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Roma, a sua domanda, al Tribunale di Terni con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella Maria BRAMBILLA, nata a Milano il 02 ottobre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Milano con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria COGLIANDOLO, nata a Messina l'11 novembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea Pietro ESPOSITO, nato a Reggio Calabria il 3 marzo 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donatella FORMISANO, nata a Napoli il 25 ottobre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di L'Aquila, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Monica GAGGELLI, nata a Poggibonsi il 24 marzo 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe Maria MICELI, nato a Realmonte il 5 marzo 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sciacca, a sua domanda, al Tribunale di Agrigento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vittorio PILLA, nato a Campobasso l'1 agosto 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rieti, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe PROVITERA, nato a Napoli il 25 giugno 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra RAMON, nata a Vittorio Veneto l'11 marzo 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto RIGGIO, nato a Palermo il 6 gennaio 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Marsala, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Massimiliano SIGNORINI, nato a Firenze il 27 giugno 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Firenze con le stesse funzioni.

DD.MM. 28-1-2014 - V° U.C.B 20-2-2014

Decreta il trasferimento della dott.ssa Angelica CAPOTOSTO, nata a Formia l'1 febbraio 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Fermo, a sua domanda, al Tribunale di Terni con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donata D'AGOSTINO, nata a Palermo il 30 novembre 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trapani, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia D'ALITTO, nata a Napoli il 5 ottobre 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lucia DE BERNARDIN, nata a Parigi il 29 gennaio 1978, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ragusa, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gaia DI BELLA, nata a Milazzo il 21 agosto 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Messina, a sua domanda, al Tribunale di Catania con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia Rossella FERLITO, nata a Catania il 21 settembre 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Martina GASPARINI, nata a Mestre il 13 maggio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pordenone, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Natalia GIUBILEI, nata a Perugia il 21 dicembre 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cuneo, a sua domanda, al Tribunale di Terni con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni MUSARO', nato a Campi Salentina l'8 febbraio 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luca PONZILLO, nato a Roma il 12 aprile 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lanusei, a sua domanda, al Tribunale di Terni con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo RINALDI, nato a Napoli il 5 dicembre 1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Cristina SALA, nata a Caracas il 2 settembre 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sciacca, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro Sergio SORRENTINO, nato a S. Mango d'Aquino il 20 aprile 1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico STILO, nato a Vibo Valentia il 28 gennaio 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gela, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossana TAVERNA, nata a Reggio Calabria il 3 gennaio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, al Tribunale di Terni con le stesse funzioni.

DD.MM. 4-2-2014 - V° U.C.B 27-2-2014

Decreta il trasferimento del dott. Giulio ARGENIO, nato ad Avellino il 7 dicembre 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Raffaele CALIFANO, nato a Forino l'11 luglio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Teresa CIANCIULLI, nata ad Avellino il 31 marzo 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Raffaele IANNELLA, nato a Napoli l'11 novembre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Terni con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gennaro LEZZI, nato a Salerno il 6 novembre 1967, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina MANUALI, nata a Perugia il 24 luglio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Michela PALLADINO, nata ad Avellino il 23 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mara PUCCI, nata a Perugia il 12 agosto 1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Pasquale RUSSOLILLO, nato ad Ariano Irpino il 11 febbraio 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Marsala, a sua domanda, al Tribunale di Avellino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Dionigio VERASANI, nato a Salerno il 20 dicembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, a sua domanda, al Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice della sezione lavoro.

DD.MM. 6-2-2014 - V° U.C.B 26-2-2014

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona CATERBI, nata a Roma il 18 agosto 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trento, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo CEFALO, nato a Napoli il 14 gennaio 1955, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Barcellona Pozzo di Gotto con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Camillo FALVO, nato a S. Pietro a Maida il 13 febbraio 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Teresa MOSCA-TELLI, nata a Bari il 26 giugno 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Trani con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Clelia TESTA PICCOLOMINI, nata a Pannarano il 23 febbraio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Viterbo, a sua domanda, al Tribunale di Tivoli con le stesse funzioni.

D.M. 6-2-2014 - V° U.C.B 27-2-2014

Decreta il trasferimento, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio n. 10003/2013, della Dott.ssa Cinzia PERRONI, nata a Varese il 4 dicembre 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

D.M. 11-2-2014 - V° U.C.B 26-2-2014

Decreta la destinazione del dott. Luigi D'ALESSANDRO, nato a Roma il 29 agosto 1982, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Frosinone, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Applicazioni extradistrettuali

DD.MM. 24-1-2014 - V° U.C.B. 14-2-2014

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Paola della dott.ssa Anna Maria BUFFARDO, giudice del Tribunale di Napoli Nord, per la trattazione del procedimento n. 727/2010 RG (c.d. processo "Marlane") per i giorni di venerdì e sabato con autorizzazione all'estensione alla domenica a settimane alterne (prima settimana e terza settimana del mese) a decorrere dal 7 febbraio 2014 e fino alla pronuncia della sentenza di definizione del giudizio.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì del dott. Fabio DI VIZIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia, alle udienze del 23 e 27 gennaio, 3, 10 e 25 febbraio 2014, per la trattazione e definizione in primo grado del procedimento n. 5803/2008.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo della dott.ssa Manuela FASOLATO, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia, sino alla definizione in dibattimento del processo n. 3946/08 RGNR.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Bologna del dott. Leonardo GRASSI, Presidente del Tribunale di Montepulciano, per l'udienza del 31 gennaio 2014 e la trattazione del procedimento n. 3/11 R.G. fino alla sua definizione.

Rettificazione dei dati anagrafici

D.M. 24-1-2014

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Maria Franca BORZONE, nata a Genova il 28.3.1954, il nome di battesimo è "Maria Franca" e non "Maria" in modo che risulti per l'avvenire "Maria Franca BORZONE".

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 10-1-2014 - V° U.C.B. 6-2-2014

Al dott. Sergio CALIO^o, nato a Rossano il 20 aprile 1945, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-1-2014 - V° U.C.B. 4-2-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela Nunzia Maria DEFAZIO, nata a Barletta il 4 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alfonsa Maria FERRARO, nata a Santo Stefano Quisquina il 23 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina PALMESINO, nata a Asti il 12 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina STORACI, nata a Siracusa il 12 maggio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-1-2014 - V° U.C.B. 6-2-2014

Al dott. Claudio CASARANO, nato a Taranto il 22 ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo FIORILLO, nato a Napoli l'8 settembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco Giovanni LUALDI, nato a Milano il 9 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 24-1-2014 - V^o U.C.B. 28-1-2014

Alla dott.ssa Emanuela GIORDANO, nata a Genova il 10 luglio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-1-2014 - V^o U.C.B. 4-2-2014

Decreta di riconoscere Al dott. Gianfranco COLACE, nato a Genova il 24 aprile 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona MARAZZA, nata a Roma il 19 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Roberto RIVELLO, nato a Torino il 4 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Michele RUGGIERO, nato a Bitonto il 4 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 10-1-2014 - V^o U.C.B. 6-2-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Massimiliana BATTAGLIESE, nata a Salerno il 27 febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dall'1 dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabrina DITARANTO, nata a Taranto il 22 aprile 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 30 maggio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1 maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 15-1-2014 - V U.C.B. 7-2-2014

Decreta di riconoscere Al dott. Luca DE MATTEIS, nato a Roma il 20 maggio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, distaccato come Esperto Nazionale presso il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Amelia LUISE, nata a Napoli l'11 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Al dott. Dante MARTINO, nato a Palermo il 23 marzo 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Al dott. Paolo MORONI, nato a Chieti il 26 febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simonetta SCIRPO, nata a Terano il 10 maggio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Al dott. Federico SOMMA, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 30 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Al dott. Marco TOSCANO, nato a Cosenza il 1 ottobre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cuneo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva è maturata il 24 febbraio 2012 (HH05 cl. 7) ed è attribuita economicamente dall'1 febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 10-1-2014 - V° U.C.B. 4-2-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annalisa ARENA, nata a Messina il 16 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adriana BLASCO, nata a Catanzaro il 17 febbraio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella ZAPPATINI, nata a Angera il 13 giugno 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 15-1-2014 - V° U.C.B. 3-2-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina AMOROSO, nata a Avellino il 14 ottobre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela CAVALLO, nata a Locri l'8 gennaio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna CERVO, nata a Napoli il 18 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Andrea CUSANI, nato a Portici il 16 ottobre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Francesco Vittorio Natale DE TOMMASI, nato a Corigliano Calabro (CS) il 22 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Riccardo DE VITO, nato a Roma il 26 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Nuoro, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella FERRARA, nata a Napoli il 12 luglio 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina MARGIO, nata a Milano il 30 gennaio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia PANTANO, nata a Vibo Valentia il 16 aprile 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella POMPETTI, nata a Atri il 3 luglio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Andrea Antonio SALEMME, nato a Bollate (MI) il 7 giugno 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena STEFANA, nata a Brescia il 22 luglio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria VICIDOMINI, nata a Salerno il 16 gennaio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 9-1-2014 - V° U.C.B. 28-1-2014

Alla dott.ssa Marinella ACERBI, nata a La Spezia il 15 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Serafina ACETO, nata a Torino l'11 febbraio 1972, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monia ADAMI, nata a Pisa il 4 dicembre 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carmelina ADDESSO, nata a Polla l'8 gennaio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pasquale ADDESSO, nato a Salerno il 25 gennaio 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura ALCARO, nata a Firenze il 26 febbraio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Eugenio ALIQUO', nato a Barcellona Pozzo di Gotto l'1° marzo 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Margherita Francesca Lucia AMODEO, nata a Cirò Marina il 24 gennaio 1968, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Grazia ANASTASIA, nata a Casarano il 7 marzo 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ethel Matilde ANCONA, nata a Genova il 3 settembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto ANGELINI, nato a Taranto il 23 luglio 1964, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Milena AUCELLUZZO, nata a Messina il 5 luglio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Arturo AVOLIO, nato a Avellino il 12 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lagonero, trasferito con D.M. 29 ottobre 2013 al Tribunale di Napoli Nord in Aversa, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco BARRACCA, nato a Castellammare di Stabia il 24 giugno 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria BATTISTA, nata a Chieti il 3 agosto 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Isernia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra BELLIA, nata a Catania il 15 marzo 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia BENETTI, nata a La Spezia il 15 febbraio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna BENIGNI, nata a Macerata il 9 ottobre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria BENINCASA, nata a Salerno il 13 luglio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria BISCOTTINI, nata a Roma il 13 luglio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia Giovanna BISIGNANO, nata a Milazzo il 10 dicembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe BOCCARRATO, nato a Polla il 3 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimiliano BOLLA, nato a Savona il 25 giugno 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Martina Nunziata BONFIGLIO, nata a Catania l'11 novembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia Maria Michela BONOMI, nata a Milano il 29 maggio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Michela Benedetta BORDIERI, nata a Milano il 15 settembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giulio BORELLA, nato a Dolo il 16 febbraio 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Cremona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pierpaolo BORTONE, nato a Roma il 3 luglio 1973, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lorenzo BOSCAGLI, nato a Firenze l'1. ottobre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Matteo BUFFONI, nato a Genova il 17 ottobre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena Maria Teresa CALAMITA, nata a Catania il 4 agosto 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni CALAMITA, nato a Terlizzi il 23 giugno 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisa CALANDUCCI, nata a Livorno il 2 agosto 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Nadia Alessandra CALCATERA, nata a Cugiono il 3 novembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea Valerio CAMBI, nato a Roma il 7 maggio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria CAMODECA, nata a Napoli il 10 ottobre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria CAMPANILE, nata a Salerno il 4 luglio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vallo di Lucania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio CANAVERO, nato a Mondovì il 17 settembre 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia CAPITANO, nata a Agrigento il 26 settembre 1973, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Sciacca, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annafrancesca CAPONE, nata a Lecce il 2 dicembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto CAPRIOLI, nato a Roma il 15 giugno 1972, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ivano CAPUTO, nato a San Giovanni Rotondo il 28 giugno 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Vincenzo CARLUCCIO, nato a Brindisi il 18 gennaio 1968, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Matteo CENTINI, nato a Fermo il 3 novembre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina CHIOSI, nata a Napoli il 24 ottobre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Arianna CIAVATTINI, nata a Pisa il 16 aprile 1974, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CIRILLO, nato a Napoli il 23 settembre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria CIRINGIONE, nata a Palermo l'8 novembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emilia CONFORTI, nata a Napoli il 7 novembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carlotta CONSANI, nata a Firenze il 2. dicembre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena COPPOLA, nata a Tricase il 12 luglio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura CORTELLARO, nata a Milano il 4 giugno 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella CRISAFULLI, nata a Messina il 13 novembre 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca RAGO, nata a Bologna il 23 luglio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10-1-2014 - V° U.C.B. 4-2-2014

Alla dott.ssa Francesca BONANZINGA, nata a Messina il 12 luglio 1982, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Patti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola CASERTA, nata a Caserta l'8 aprile 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Paola, trasferito con D.M. 29 ottobre 2013 con le stesse funzioni al Tribunale di Napoli Nord, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Isabella CONFORTINI, nata a Roma il 20 gennaio 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, trasferito con D.M. 29 ottobre 2013 con le stesse funzioni al Tribunale di Napoli Nord, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola D'AMBROSIO, nata a Napoli l'8 febbraio 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossana ESPOSITO, nata a Napoli il 18 novembre 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria LA BATTAGLIA, nata a Bari il 21 marzo 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosaria LEONELLO, nata a Sinopoli l'11 dicembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisa LORIS, nata a La Spezia il 15 agosto 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea MAGGIONI, nato a Milano il 2 febbraio 1968, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria MAGRI, nata a Bergamo il 27 giugno 1967, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Emanuele MANCINI, nato a Napoli il 26 settembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lanfranco MARAZIA, nato a Bitonto il 5 giugno 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele MARRONE, nato a Trapani il 3 novembre 1971, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Enrica MARSON, nata a Motta di Livenza il 6 settembre 1971, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia MASCI, nata a Torino il 27 settembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Luisa MATERIA, nata a Patti il 6 dicembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara MAZZAROPPI, nata a Aquino il 26 agosto 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lanusei, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giampaolo MELCHIONNA, nato a Grosseto il 28 aprile 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Serena MENICUCCI, nata a Lucca il 14 maggio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Federica MESSINA, nata a Faenza il 30 maggio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio MOLINARI, nato a Atesa il 4 maggio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sara MORRI, nata a Rimini il 19 dicembre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonia MUSSA, nata a Torino il 20 aprile 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo NATALINI, nato a Viterbo il 31 dicembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siena, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelo PAPPALARDO, nato a Catania il 20 luglio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia PEZZINO, nata a Pisa il 22 agosto 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola RIGONAT, nata a Palmanova il 2 dicembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Diana RUSSO, nata a Napoli il 6 ottobre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristiana SATTA, nata a Cagliari l'11 marzo 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea SCHIRRA, nato a Cagliari il 25 novembre 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna SERGI, nata a Roma il 25 febbraio 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio SGARRELLA, nato a Chieti il 17 maggio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca SICILIA, nata a Salerno il 3 settembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emanuela TAGLIAMONTE, nata a Torre del Greco l'11 gennaio 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ilaria TARANTINO, nata a Roma il 20 febbraio 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia TROINA, nata a Lecco il 16 agosto 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea VACCA, nato a Iglesias il 6 luglio 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni Lucio VAIRA, nato a Foggia il 18 gennaio 1982, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela VARONE, nata a Napoli il 7 novembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gilda ZARRELLA, nata a Napoli il 22 febbraio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, trasferito con D.M. 29 ottobre 2013 con le stesse funzioni al Tribunale di Napoli Nord, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10-1-2014 - V° U.C.B. 6-2-2014

Alla dott.ssa Luisa MOSNA, nata a Trento il 18 luglio 1970, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 23 aprile 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 aprile 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 23 novembre 2013 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) verrà corrisposta dall'1 novembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela POL, nata a Merano il 18 ottobre 1972, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 23 aprile 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 aprile 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 23 novembre 2013 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) verrà corrisposta dall'1 novembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 10-1-2014 - V° U.C.B. 7-2-2014

Alla dott.ssa Alessia MAGLIOLA, nata a Lecce il 15 marzo 1973, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 24-1-2014 - V° U.C.B. 28-1-2014

Al dott. Emilio SCHÖNSBERG, nato a Rovereto, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 23 aprile 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 aprile 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 23 novembre 2013 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) verrà corrisposta dall'1 novembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Esito di ricorsi

D.P.R. 6-12-2013 - V° U.C.B. 162 del 14-1-2014

Visto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal dott. Raffaele CENICCOLA per l'annullamento della delibera del C.S.M. in data 24 giugno 2010 e del D.P.R. in data 5 luglio 2010 concernenti il conferimento dell'ufficio direttivo di Avvocato Generale presso la Procura Generale della Corte di Cassazione (in ordine al posto lasciato vacante dal dott. Martone) al dott. Pasquale Paolo Maria CICOLO;

(Omissis)

Decreta:

il ricorso è dichiarato improcedibile.

D.P.R. 6-12-2013 - V° U.C.B. 163 del 14-1-2014

Visto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal dott. Salvatore FUNDONI per l'annullamento della delibera del C.S.M. in data 7 luglio 2010 e dei decreti conseguenti che hanno conferito 38 dei 43 posti di Consigliere della Corte di Cassazione, pubblicati in data 9 marzo 2010, nella parte in cui il ricorrente è stato escluso dalle nomine sul presupposto che, in data 5 luglio 2010,

(Omissis)

Decreta:

il ricorso è dichiarato improcedibile.

CARRIERA DIRIGENZIALE

Rinnovo incarichi dirigenziali

P.D.G. 28-10-2013 - Reg. C.C. 7-2-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, alla dott.ssa Rita Aquilanti, nata a Palermo il 05 agosto 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento interdistrettuale di Bologna - della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Rita Aquilanti, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Dirigere e coordinare le attività necessarie per la realizzazione, il buon funzionamento, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi automatizzati negli uffici giudiziari del territorio, secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati e nell'ambito del piano triennale per l'informatica;

- Sostituire, in caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati nell'ambito delle proprie competenze;

- Diffondere i progetti nazionali e coordinarli a livello distrettuale;

- Svolgere funzioni di studio, consulenza e ricerca nell'ambito dell'attività demandata.

Nello svolgimento del suddetto incarico dovrà conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- la diffusione, il funzionamento, la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati secondo i principi di efficacia e di efficienza dell'attività amministrativa secondo l'indirizzo e le direttive del Ministro della Giustizia ed in funzione, per relazione, dell'attuazione delle linee strategiche stabilite nel piano triennale per l'informatica secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati;

- l'adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali assegnate;

- la direzione e il coordinamento delle attività inerenti l'esecuzione del contratto di assistenza applicativa.

La dott.ssa Rita Aquilanti dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo e da quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Rita Aquilanti dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Rita Aquilanti in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

P.D.G. 28-10-2013 - Reg. C.C. 6-2-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, al dott. Filippo Caracciolo, nato a Roma il 27 giugno 1962, è rinnovato l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento interdistrettuale di Lamezia Terme – della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Filippo Caracciolo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

Dirigere e coordinare le attività necessarie per la realizzazione, il buon funzionamento, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi automatizzati negli uffici giudiziari del territorio, secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati e nell'ambito del piano triennale per l'informatica;

Sostituire, in caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati nell'ambito delle proprie competenze;

Diffondere i progetti nazionali e coordinarli a livello distrettuale;

Svolgere funzioni di studio, consulenza e ricerca nell'ambito dell'attività demandata.

Nello svolgimento del suddetto incarico dovrà conseguire i seguenti obiettivi specifici:

la diffusione, il funzionamento, la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati secondo i principi di efficacia e di efficienza dell'attività amministrativa secondo l'indirizzo e le direttive del Ministro della Giustizia ed in funzione, per relazione, dell'attuazione delle linee strategiche stabilite nel piano triennale per l'informatica secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati;

l'adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali assegnategli;

la direzione e il coordinamento delle attività inerenti l'esecuzione del contratto di assistenza applicativa.

Il dott. Filippo Caracciolo dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo e da quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Filippo Caracciolo dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Filippo Caracciolo in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

P.D.G. 28-10-2013 - Reg. C.C. 6-2-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, alla dott.ssa Sebastiana Rosalba Sicari, nata a Catania il 18 febbraio 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento interdistrettuale di Catania – della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Sebastiana Rosalba Sicari, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

Dirigere e coordinare le attività necessarie per la realizzazione, il buon funzionamento, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi automatizzati negli uffici giudiziari del territorio, secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati e nell'ambito del piano triennale per l'informatica;

Sostituire, in caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati nell'ambito delle proprie competenze;

Diffondere i progetti nazionali e coordinarli a livello distrettuale;

Svolgere funzioni di studio, consulenza e ricerca nell'ambito dell'attività demandata.

Nello svolgimento del suddetto incarico dovrà conseguire i seguenti obiettivi specifici:

la diffusione, il funzionamento, la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati secondo i principi di efficacia e di efficienza dell'attività amministrativa secondo l'indirizzo e le direttive del Ministro della Giustizia ed in funzione, per relazione, dell'attuazione delle linee strategiche stabilite nel piano triennale per l'informatica secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati;

l'adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali assegnategli;

la direzione e il coordinamento delle attività inerenti l'esecuzione del contratto di assistenza applicativa.

La dott.ssa Sebastiana Rosalba Sicari dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo e da quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Sebastiana Rosalba Sicari dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Sebastiana Rosalba Sicari in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

P.D.G. 10-10-2013 - Reg. C.C. 6-2-2014

Dispone:

Art.1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Maria Assunta BRANCAFORTE, nata a Vittoria (RG) il 7/9/1956, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circostrizione Ispettiva di Catania, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Maria Assunta BRANCAFORTE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Maria Assunta BRANCAFORTE dovrà attenersi alle direttive

generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà Inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa BRANCAFORTE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che le saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Maria Assunta BRANCAFORTE, in relazione all'incarico conferito, definito con contratto individuale stipulato tra la medesima e il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 15-10-2013 - Reg. C.C. 6-2-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Sterpeta SANTORO, nata e Foggia l'1 gennaio 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circostrizione Ispettiva di Cagliari, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Sterpeta SANTORO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Sterpeta SANTORO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa SANTORO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che le saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Al sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Sterpeta SANTORO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

P.D.G. 15-10-2013 - Reg. C.C. 6-2-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Al sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Piera SERTORI, nata a Morbegno (SO) il 7 giugno 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circostrizione Ispettiva di Venezia, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Piera SERTORI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività Ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Piera SERTORI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

la dott.ssa SERTORI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che le saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Piera SERTORI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-10-2013 - Reg. C.C. 16-1-2014

Dispone:

Art.1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Alessandro PRETE, nato a Roma il 16 dicembre 1960, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circostrizione Ispettiva di Roma, incarico che è stato Inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Alessandro PRETE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;
- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;
- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla
- soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

Il dott. Alessandro PRETE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art.3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PRETE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Alessandro PRETE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

P.D.G. 21-10-2013 - Reg. C.C. 6-2-2014

Dispone:

Art.1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Vincenzo RIPA, nato a Taranto il 15 marzo 1954, rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circostrizione Ispettiva di Milano, incarico che stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Vincenzo RIPA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;
- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;
- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

Il dott. Vincenzo RIPA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art.3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. RIPA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art.4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Vincenzo RIPA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL
DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

Nomine con riserva ad allievo agente

P.D.G. 20-12-2013 - V° U.C.B. 22-1-2014

La sig.ra Agnese IACOBACCI, nata il 7 novembre 1989, matricola n. 136990, vincitrice dell'aliquota b), classificata al posto n. 54 della graduatoria del concorso a n. 44 posti, elevati a 65, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, approvata con P.D.G. 19 novembre 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 dicembre 2013, n. 16294, è nominata, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, con decorrenza giuridica 16 dicembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

Alla medesima compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

PP.D.G. 30-12-2013 - V° U.C.B. 22-1-2014

Il sig. Rosario Fabrizio GRAZIANO, nato il 6 febbraio 1989, matricola n. 136992, vincitore dell'aliquota b), classificato al posto n. 199 della graduatoria del concorso a n. 170 posti, elevati a 241, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, approvata con P.D.G. 19 novembre 2013, in corso di perfezionamento presso i preposti organi di controllo, è nominato, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, con decorrenza giuridica 16 dicembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

Al medesimo compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

La sig.ra Carmela VIGLIOTTI, nata il 21 febbraio 1992, matricola n. 136991, vincitrice dell'aliquota b), classificata al posto n. 55 della graduatoria del concorso a n. 44 posti, elevati a 65, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, approvata con P.D.G. 19 novembre 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 dicembre 2013, n. 16294, è nominata, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, con decorrenza giuridica 16 dicembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

Alla medesima compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

PP.D.G. 9-1-2014 - V° U.C.B. 22-1-2014

Il sig. Andrea Giuseppe ALONGI, nato il 29 agosto 1988, matricola n. 136996, vincitore dell'aliquota b), classificato al posto n. 202 della graduatoria del concorso a n. 170 posti, elevati a 241, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, approvata con P.D.G. 19 novembre 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 dicembre 2013, n. 16300, è nominato, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, con decorrenza giuridica 16 dicembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

Al medesimo compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

Il sig. Daniele BAGLIONE, nato il 18 giugno 1988, matricola n. 136997, vincitore dell'aliquota b), classificato al posto n. 203 della graduatoria del concorso a n. 170 posti, elevati a 241, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, approvata con P.D.G. 19 novembre 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 dicembre 2013, n. 16300, è nominato, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, con decorrenza giuridica 16 dicembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

Al medesimo compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

La sig.ra Marianna CANTIELLO, nata il 16 gennaio 1992, matricola n. 136995, vincitrice dell'aliquota b), classificata al posto n. 56 della graduatoria del concorso a n. 44 posti, elevati a 65, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, approvata con P.D.G. 19 novembre 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 dicembre 2013, n. 16294, è nominata, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, con decorrenza giuridica 16 dicembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

Alla medesima compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

Il sig. Nicola DE PAOLO, nato il 9 settembre 1988 matricola n. 136994, vincitore dell'aliquota b), classificata al posto n. 201 della graduatoria del concorso a n. 170 posti, elevati a 241, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, approvata con P.D.G. 19 novembre 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 dicembre 2013, n. 16300, è nominato, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, con decorrenza giuridica 16 dicembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

Al medesimo compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

Il sig. Giovanni Antonino PENSANTE, nato il 23 dicembre 1988, matricola n. 136993, vincitore dell'aliquota b), classificato al posto n. 200 della graduatoria del concorso a n. 170 posti, elevati a 241, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, approvata con P.D.G. 19 novembre 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 dicembre 2013, n. 16300, è nominato, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, con decorrenza giuridica 16 dicembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

Al medesimo compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

Promozioni per merito straordinario*PP.D.G. 16-12-2013 - V° U.C.B. 25-1-2014*

Il vice sovrintendente di polizia penitenziaria PELLIELO Giovanni, nato l'11 gennaio 1970, matricola ministeriale n. 121391, in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli, è promosso, "sovrintendente" del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 24 settembre 2013, per "MERITO STRAORDINARIO".

L'assistente capo di polizia penitenziaria CIALLELLA Stefano, nato il 22 aprile 1974, matricola ministeriale n. 118601, in servizio presso la Casa Circondariale di Campobasso, è promosso, "vice sovrintendente" del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 21 luglio 2013, per "MERITO STRAORDINARIO".

Promozioni*PP.D.G. 1-7-2013 - V° U.C.B. 20-11-2013*

Gli Agenti Scelti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 122959	BOI TONINO 09/10/1977	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	25/11/2006
122817	MONGIELLO ANTONIO 09/12/1977		
2 124153	MALASPINA PAOLO 08/06/1969	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	14/03/2007
124525	DE ROCCO MASSIMILIANO 27/10/1970		
3 125633	LAVARRA VITO SANTO 03/03/1969	C.C. TOLMEZZO	29/10/2007
116987	RANALDI ANTONIO STEFANO 19/09/1966		

Gli Agenti Scelti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 127796	MERO MAURIZIO 09/03/1968	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	10/02/2011
126776	GUARINO ANDREA 15/12/1972		
2 128333	PANARA FRANCESCO 02/04/1973	C.C. PESCARA	24/03/2011
128203	AMBROSINO CARMINE 15/07/1972		

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
3 128563 128413	SABATO FABIO 27/06/1975 CARDAMONE GIUSEPPE 23/03/1975	C.C. PAVIA	24/03/2011
4 128528 128591	MONTINARO LUIGI 19/01/1975 VIRTUOSO FRANCESCO 26/06/1976	C.C. NOVARA	24/03/2011
5 129154 129062	CARLI STEFANO 11/09/1974 MENICHINI FRANCESCO 26/05/1974	C.C. IMPERIA	07/09/2011
6 128805 125169	COTZA LUIGI 05/04/1971 NARDUCCI GENNARO 06/01/1972	C.C. CAGLIARI	07/09/2011
7 122834 126613	PECCHIELAN NICOLA 06/09/1976 MARANTO FILIPPO 03/04/1973	C.R. PADOVA NUOVO COMPLESSO	07/10/2011
8 129878 114342	DIECIDUE MICHELE BALDO 16/05/1974 IAVARONE FRANCESCO 07/04/1974	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	08/04/2012
9 129176 131896	D'ANTONI FABIO PAOLO 12/02/1975 NACCA FRANCESCO 11/10/1978	C.C. TOLMEZZO	08/09/2012
10 125964 123394	FORTUNATO TOMMASO 08/02/1975 MUCCIO ANTONIO 24/01/1974	C.C. SAN REMO NUOVO COMPLESSO	23/12/2012

P.D.G. 13-11-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013

Gli Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 79291 121627	CIANFANO FRANCO 09/06/1963 SORRENTINO MASSIMO 01/01/1969	C.AM. ROMA SEDE DECENTRATA DAP	20/11/2012

P.D.G. 14-11-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013

Gli Ispettori Capo del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Superiori a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 113979	PECE TERESA 22/09/1955	C.C. FOGGIA	01/01/2013
2 113850	MANZARI MARIA SANTA 01/11/1959	C.C. BARI	01/01/2013
3 114131	SCIPIONE PALUMBO PATRIZIA 18/09/1956	C.C. PESCARA	01/01/2013
4 113518	CAVALLARO LINA 31/01/1957	C.R. VENEZIA GIUDECCA FEMMINILE	01/01/2013
5 113567	CRISTOFALO SILVANA 01/02/1961	C.C. BRISOGNE AOSTA	01/01/2013
6 113825	LONGO MORENA 02/11/1963	C.C. TRIESTE	01/01/2013
7 113507	CASCIARO MARIA ROSELLA 25/02/1965	C.C. BERGAMO	01/01/2013
8 113746	GODEZ MANUELA 05/08/1959	C.C. TRIESTE	01/01/2013
9 113408	BELTRAME MARINUCCI DANIELA 13/03/1961	C.R. VENEZIA GIUDECCA FEMMINILE	01/01/2013

PP.D.G. 16-12-2013 - V° U.C.B. 13-1-2014

I Vice Sovrintendenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Sovrintendenti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 89201	NAPOLETANO UGO 18/10/1957	C.C. MATERA	09/07/2009
89124	LAVANGA MARIO 12/04/1963		

I Vice Sovrintendenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Sovrintendenti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 70438	SOMA ROSARIO 24/05/1960	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE	23/09/2012

I Vice Sovrintendenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Sovrintendenti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 113980	PEDUTO GIOVANNA 20/04/1959	I.P.M. BOLOGNA	02/01/2013
113607	DE PALMA ESTERINA 04/02/1964		
2 113539	CIOLI ANTONELLA 14/05/1964	C.C. PISA	02/01/2013
114088	ROSSI DOMENICA 19/01/1959		
3 113822	LOMBARDI DOMENICA 10/09/1961	POLI C.C. PISA	02/01/2013
113398	BASSO GALLORO MARINA 16/08/1955		
4 113390	BARBIERI MARZIA 22/03/1960	C.C. PISA	02/01/2013
113774	IANNOZZI ANNA MARIA 20/03/1957		
5 114089	ROSSI FILOMENA 08/02/1961	C.C. PISA	02/01/2013
113820	LOGIACCO FRANCA MARIA 26/03/1956		
6 124795	MANZINI MICHELA 31/01/1973	C.C. PISA	02/01/2013
124837	FERRARA ANNUNZIATA 02/07/1971		
7 113670	FALCONE ANNA 02/07/1955	O.P. AVERSA F. SAPORITO	12/07/2013
113583	D'ANGELO DI COSTANZO PALMINA 03/02/1956		
8 113572	CUTARELLI MARISA 28/03/1958	C.C. TERAMO	21/10/2013
113670	FALCONE ANNA 02/07/1955		

I Vice Sovrintendenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Sovrintendenti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 127976	SECHI DAVIDE 25/01/1974	C.C. LECCE NUOVO COMPLESSO	30/05/2013
2 120999	VENERUSO DAVIDE 13/05/1973	C.C. PERUGIA CAPANNE	13/09/2013
3 117376	MANCINO ANTONIO 10/10/1973	C.L. MODENA SALICETA S.GIULIANO	04/10/2013
4 77694	PILATO MICHELANGELO 11/06/1958	C.R. SAN CATALDO	02/11/2013

Retrodatazione della nomina*P.P.D.G. 14-10-2013 - V° U.C.B. 20-11-2013*

La decorrenza della nomina, del signor POSTIGLIONE Sa-
verio, nato il 9 ottobre 1968 ad agente in prova ed agente nel ruolo
degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodatata, rispet-
tivamente, al 15 dicembre 1997 ed al 1° aprile 1998. Il periodo
compreso dal 15 dicembre 1997 e l'8 febbraio 2001 deve essere
considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al compe-
tente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della
Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni
120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

La decorrenza della nomina, del signor TANGANELLI Mas-
similiano, nato il 2 gennaio 1968 ad agente in prova ed agente nel
ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodata-
ta, rispettivamente, al 8 settembre 1997 ed al 7 dicembre 1997. Il
periodo compreso dall'8 settembre 1997 e l'8 febbraio 2001 deve
essere considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al compe-
tente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della
Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni
120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

P.D.G. 14-10-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013

La decorrenza della nomina, del signor IMPROTA Giulio,
nato il 20 novembre 1968, ad agente in prova ed agente nel ruolo
degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodatata, rispet-
tivamente, all'8 settembre 1997 ed al 7 dicembre 1997.

Il periodo compreso dall'8 settembre 1997 ed il 27 dicembre 2001
deve essere considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al compe-
tente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della
Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni
120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Riammissione in servizio*P.D.G. 16-10-2013 - V° U.C.B. 20-11-2013*

Il sig. Giovanni GIURDANELLA (Matr. 131009), nato il 15
ottobre 1984, è riammesso in servizio nel Corpo di polizia peniten-
ziaria, con qualifica di "agente", giuridicamente dalla data del pre-
sente decreto ed economica dalla data di presentazione in servizio
presso la Casa Circondariale di Massa Marittima.

Al predetto è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 17.485,88,
corrispondente al parametro stipendiale 101,25 e l'indennità pen-
sionabile mensile lorda di € 487,80 ed ogni altro emolumento spet-
tante per legge.

Riconoscimento di periodo di servizio*P.P.D.G. 6-11-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013*

È riconosciuto al signor AUGELLI Nicola, nato il 17 settem-
bre 1974; il periodo di servizio compreso tra il 29 luglio 2002 ed
1125 marzo 2003 ai fini giuridici nonché economici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al compe-
tente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della
Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni
120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

È riconosciuto al signor GRAZIANO Gaetano, nato l'11 set-
tembre 1971, il periodo di servizio compreso tra il 10 settembre
2002 ed il 25 marzo 2003 ai fini giuridici nonché economici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al compe-
tente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della
Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni
120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Decadenze dalla nomina*P.D.G. 6-11-2013 - V° U.C.B. 13-12-2013*

Il sig. Marco HOSNAR, nato il 6 agosto 1973, è dichiarato de-
caduto dalla nomina ad "allievo vice ispettore" del Corpo di polizia
penitenziaria ai sensi dell'art. 105, comma 2, del decreto legislativo
30 ottobre 1992, n. 443.

Il P.D.G. 3 ottobre 2013, vistato dall'U.C.B. il 17 ottobre al
n. 13890, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto
nominativo.

P.D.G. 20-12-2013 - V° U.C.B. 22-1-2014

La sig.ra Marta D'AMICO, nata il 29 aprile 1989, vincitrice
dell'aliquota b) del concorso pubblico a n. 44 posti, elevati a 65, di
allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile indetto con
P.D.G. 7 novembre 2012, è dichiarata decaduta dalla nomina - effettua-
ta ai sensi dell'art. 17, comma 2, del bando - ad allievo agente del ruo-
lo femminile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 102,
comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Il P.D.G. 18 dicembre 2013, in corso di perfezionamento pres-
so i preposti organi di controllo, deve intendersi rettificato con l'e-
sclusione del suddetto nominativo.

P.P.D.G. 30-12-2013 - V° U.C.B. 22-1-2014

La sig.ra Marianna MENNA, nata il 3 maggio 1988, vincitrice
dell'aliquota b) del concorso pubblico a n. 44 posti, elevati a 65, di
allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile indetto con
P.D.G. 7 novembre 2012, è dichiarata decaduta dalla nomina - effettua-
ta ai sensi dell'art. 17, comma 2, del bando - ad allievo agente del ruo-
lo femminile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 102,
comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Il P.D.G. 18 dicembre 2013, in corso di perfezionamento pres-
so i preposti organi di controllo, deve intendersi rettificato con l'e-
sclusione del suddetto nominativo.

Il sig. Eugenio TONA, nato il 13 marzo 1992, vincitore dell'ali-
quota a) del concorso pubblico a n. 170 posti, elevati a 241, di allievo
agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile indetto con P.D.G. 7
novembre 2012, è dichiarato decaduto dalla nomina ad allievo agente
del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art.
102, comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443;

Il P.D.G. 5 dicembre 2013, in corso di perfezionamento presso
i preposti organi di controllo, deve intendersi rettificato con l'esclu-
sione del suddetto nominativo.

P.P.D.G. 9-1-2014 - V° U.C.B. 22-1-2014

Il sig. Diego BISIO, nato il 5 marzo 1988, vincitore dell'ali-
quota b) del concorso pubblico a n. 170 posti, elevati a 241, di allievo
agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile indetto con P.D.G.
7 novembre 2012, è dichiarato decaduto dalla nomina - effettua-
ta ai sensi dell'art. 17, comma 2, del bando - ad allievo agente del ruo-
lo maschile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 102,
comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Il P.D.G. 18 dicembre 2013, in corso di perfezionamento presso i preposti organi di controllo, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo.

La sig.ra Agnese IACOBACCI, nata il 7 novembre 1989, vincitrice dell'aliquota b) del concorso pubblico a n. 44 posti, elevati a 65, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile indetto con P.D.G. 7 novembre 2012, è dichiarata decaduta dalla nomina - effettuata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del bando - ad allievo agente del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 102, comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Il P.D.G. 18 dicembre 2013, in corso di perfezionamento presso i preposti organi di controllo, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo.

Il sig. Antonio TASCHETTI, nato il 20 luglio 1992, vincitore dell'aliquota a) del concorso pubblico a n. 170 posti, elevati a 241, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile indetto con P.D.G. 7 novembre 2012, è dichiarato decaduto dalla nomina ad allievo agente del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 102, comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443;

Il P.D.G. 5 dicembre 2013, in corso di perfezionamento presso i preposti organi di controllo, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo.

Aspettative e congedo straordinario

P.D.G. 4-11-2013 - V° U.C.B. 13-12-2013

È collocato in aspettativa senza assegni, per motivi di famiglia, l'Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Giovanni SERRA, nato il 16 aprile 1965, in servizio presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile, per il periodo dal 2 febbraio 2014 al 3 marzo 2014, per un totale di 30 giorni.

Il tempo trascorso in aspettativa senza assegni per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza.

P.D.G. 4-11-2013 - V° U.C.B. 17-12-2013

È collocato in aspettativa senza assegni ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 26, l'Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria CIANFANO Franco, nato il 09 giugno 1963, effettivo

presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e distaccato a prestare servizio presso l'Ufficio del Contenzioso di questo Dipartimento, per il periodo dal 2 settembre 2013 al 13 settembre 2013 per un totale di 12 giorni.

Il tempo trascorso in aspettativa senza assegni a norma della legge 11 febbraio 1980, n. 26, non è computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Dalla data di cessazione di tale posizione, prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il periodo di cui sopra.

P.D.G. 4-11-2013 - V° U.C.B. 13-12-2013

È collocato in congedo straordinario per omissis l'Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria Gennaro Felice COZZA, nato il 9 ottobre 1969, in servizio presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Portici, per il periodo dal 16 dicembre 2013 al 20 dicembre 2013 per un totale di 5 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Ispettore superiore Gennaro Felice COZZA, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 44.276,32 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione

Delle ferie, dell'anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

Conferimento della medaglia di commiato in argento

P.D.G. 8-11-2013

Al personale sottoindicato, cessato dal servizio, è conferita la "Medaglia di commiato in argento", ai sensi del D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82:

MATR.	NOMINATIVO	QUALIFICA	ISTITUTO
58295	Albertini Aniello	Sovrintendente	C.C. Latina
112083	Casalucci Maria	Assistente	C.C. Milano San Vittore
83996	Fasano Pompeo	Assistente capo	C.C. Pesaro
96969	Abbate Emanuele	Assistente capo	C.C. Ragusa
94535	Arena Concetto	Assistente capo	C.C. Ragusa
76506	Natale Francesco Paolo	Assistente capo	C.R. San Cataldo

MATR.	NOMINATIVO	QUALIFICA	ISTITUTO
78952	Nicoletti Gaetano	Assistente capo	C.R. San Cataldo
71156	Russo Michele	Assistente capo	C.R. San Cataldo
72040	Ferro Riccardo	Sovrintendente	C.R. San Gimignano

Conferma e scioglimento di riserve

PP.D.G. 19-11-2013 - V° U.C.B. 11-12-2013

La riserva formulata con il provvedimento 9 marzo 2010 nonché con i P.D.G. 28 giugno 2011 e 4 agosto 2011, nei confronti del Signor ARBA Paolo, nato il 19 giugno 1982, è confermata.

La riserva formulata nei confronti del signor VECERE Vincenzo, nato il 23 luglio 1983, con i P.C.D. 31 luglio 2012, è sciolta.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 20-9-2012 - V° U.C.B. 4-11-2013

MADONNA Giovanni nato il 21 luglio 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'ADDATO Angelo nato il 7 agosto 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano "San Vittore", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'8 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LUCARELLI Donato nato il 26 gennaio 1962, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 23 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 19-10-2012 - V° U.C.B. 4-11-2013

ASCIOLLA Girolamo nato il 14/8/1959, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

AROMATICO Aldo nato il 27 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 28 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI MURAGLIA Validoro nato il 26 agosto 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 27 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LADU Mario nato il 18 agosto 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Macomer, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 19 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SESSA Teodoro nato il 21 luglio 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 19-10-2012 - V° U.C.B. 25-11-2013

GASPERINI Mario nato l'11 settembre 1961, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 19 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PILOSIO Franco nato il 10 dicembre 1961, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Tolmezzo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ARCARO Giovanni nato il 23 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CARETTI Ciro nato il 5 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Portici, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CENSI Antonio nato il 30 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ancona, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'ONOFRIO Antonio Rocco nato il 5 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano "San Vittore", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

IZZO Pasquale nato il 13 marzo 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI BIASE Aleandro nato il 16 giugno 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di L'Aquila, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 20-11-2012 - V° U.C.B. 4-11-2013

GUAGLIARDO Paolo Giuseppe nato l'11 agosto 1959, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Voghera, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 12 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CRACOVIA Carlo nato il 28 luglio 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trieste, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PASQUARIELLO Gianuario nato il 15 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di San Gimignano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BOMBACI Giuseppe nato il 9 agosto 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 10 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 20-11-2012 - V° U.C.B. 25-11-2013

PANZA Lino nato il 5 agosto 1959, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brescia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CARTA Ignazio nato il 10 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CIONTI Vincenzo nato il 29 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Cairo Montenotte, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CISTULLI Vincenzo nato il 10 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Cairo Montenotte, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALAGIANO Vito nato l'11 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SANTORU Pietro nato il 17 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 18 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARINO Giuseppe nato il 2 settembre 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Marsala, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALMIERI Nicola nato il 25 luglio 1959, assistente capo U.P.G. del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Firenze - Sollicciano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

AMABILE Francesco nato il 4 settembre 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TROTTA Domenico nato il 21 settembre 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 22 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 5-12-2012 - V° U.C.B. 4-11-2013

SCIBELLI Antonio nato il 6 febbraio 1960, assistente capo U.P.G. del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE MOLINER Giancarlo nato il 19 dicembre 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 9 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RIVIERI Silvio nato il 15 febbraio 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Massa, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

STRANO Carmela nata l'11 aprile 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 agosto 2013 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 5-12-2012 - V° U.C.B. 25-11-2013

MIGLIORE Mario nato il 20 settembre 1960, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto penale per Minorenni di Napoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 21 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BELLINVIA Francesco Carmelo nato il 15 settembre 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 14-12-2012 - V° U.C.B. 4-11-2013

DE TOMASO Marco nato il 20 agosto 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 21 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 14-12-2012 - V° U.C.B. 25-11-2013

PETRASSO Santo nato l'1 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cosenza, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

NATI Mauro nato il 5 ottobre 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Civitavecchia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 31-1-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

DONNIACUO Alfonso nato l'1 gennaio 1957, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SALATIELLO Antonio nato il 13 luglio 1953, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di Nisida, cessa dal servizio a decorrere dal 1° agosto 2013 ed è collocato a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

NAPOLETANO Mario nato il 27 luglio 1953, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Brindisi, cessa dal servizio a decorrere dal 1° agosto 2013 ed è collocato a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

VASSALLO Domenico nato il 27 luglio 1961, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Modena, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 31-01-2013 - V° U.C.B. 25-11-2013

DI MICHELE Ugo nato il 16 giugno 1959, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PES Daniele Enrico nato il 15 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PINTO Giuseppe nato il 16 giugno 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 19 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

NURCHIS Giovanni Battista nato il 26 settembre 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Mantova, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 27 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI PAOLO Maria Teresa nata il 27 agosto 1953, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ancona, cessa dal servizio a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocata a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

P.D.G. 12-2-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

LANDOLFI Giovanni nato il 10 agosto 1959, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 12-2-2013 - V° U.C.B. 25-11-2013

STABILE Vincenzo nato il 7 settembre 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

NUCITO Claudio nato il 14 settembre 1959, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo "Pagliarelli", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BOCHICCHIO Leonardo nato il 24 agosto 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 7-3-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

MESSINA Giuseppe nato il 6 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Augusta, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 7-3-2013 - V° U.C.B. 25-11-2013

IENGO Antonio nato il 26 settembre 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 27 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANDATO Cosimo nato il 26 settembre 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 27 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 21-3-2013 - V° U.C.B. 21-5-2013

LAI Sergio Franco, nato il 26 luglio 1962, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEBIASE Michele, nato il 16 novembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Turi, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI VICO Giovanni, nato il 19 settembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPANO Emilio, nato il 28 novembre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 04 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AMORELLI Salvatore, nato il 8 luglio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione di San Cataldo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 agosto 2012 data questa del giorno successivo della notifica del decreto negativo di riconoscimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CATZULA Sebastiano, nato il 21 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE LUCA Alessandro, nato il 22 marzo 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lodi, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DENARO Antonino, nato il 15 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALIOTTA Antonio, nato il 30 marzo 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GORRETTI Ciro, nato il 1 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INGINO Carmine, nato il 10 dicembre 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOSCATIELLO Vincenzo, nato il 12 febbraio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TOLLOT Giovannina, nata il 25 aprile 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ABRUZZO Luigi, nato, il 8 febbraio 1966, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Castelvetro, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 06 dicembre 2012 data questa del giorno successivo della notifica del decreto negativo di riconoscimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

COCCIMIGLIO Rogisella, nato, il 2 gennaio 1965, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Roma-Rebibbia cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Reclusione di Roma-Rebibbia a decorrere dal 04 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

P.D.G. 24-4-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

IBBA Giampaolo nato il 21 gennaio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ivrea, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° agosto 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 24-4-2013 - V° U.C.B. 25-11-2013

D'ALIO Antonino nato il 5 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Nicosia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 2-5-2013 - V° U.C.B. 25-11-2013

SERRA Ansio nato il 20 marzo 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Isili, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 6-6-2013 - V° U.C.B. 25-11-2013

SURIANO Francesco nato il 23 febbraio 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 9-9-2013 - V° U.C.B. 25-11-2013

VERUCCI Erika nata il 21 dicembre 1975, agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Camerino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 2013, in quanto risultata vincitrice di concorso presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

DEFUNTI

MAGISTRATI

Il dott. Carmelo Oscar BIONDI, nato a Catania il 7 maggio 1949, già sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania è deceduto in data 11 gennaio 2014.

Il dott. Giuseppe CASALBORE, nato ad Avellino il 10 giugno 1946, già presidente di sezione del Tribunale di Torino è deceduto in data 25 ottobre 2013.

Publicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.